

Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Laboratorio comunale di Valsamoggia



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

**fondazione
innovazione urbana**



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO



Comune di
Monte San Pietro



Città di Sassu Marconi



Comune di Valsamoggia



Comune di
Zola Predosa

Daniele Ruscigno

Sindaco di Valsamoggia

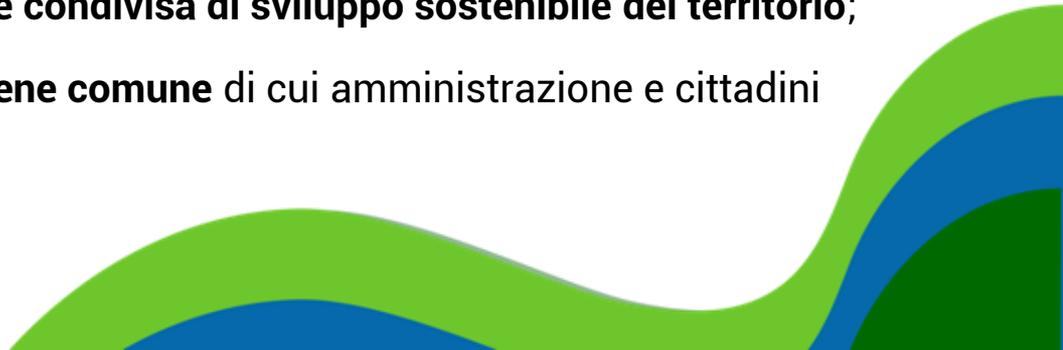


Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Il percorso



Obiettivi

- **Analizzare e comprendere le dinamiche del territorio di riferimento**, attraverso il coinvolgimento degli attori che lo animano;
 - **Tracciare insieme nuove alleanze e direzioni di sviluppo** che guidino la stesura della **“Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale”** del PUG, in linea con le indicazioni della L.R. n. 24/2017;
 - **Integrare il Documento Strategico del PUG con i bisogni e le aspettative dei cittadini e delle comunità**, valutando collettivamente gli effetti delle scelte individuate sul territorio e l'ambiente per raggiungere una **visione condivisa di sviluppo sostenibile del territorio**;
 - **Promuovere l'idea di territorio come bene comune** di cui amministrazione e cittadini si prendono cura in modo condiviso;
 - **Informare** la cittadinanza sullo strumento del PUG.
- 

Risultati attesi

- Definizione di un **quadro conoscitivo esaustivo dei bisogni in termini di qualità urbana ed ecologico-ambientale**;
 - Raccolta di un articolato insieme di **contributi che possano orientare lo strumento PUG** nella definizione della **“Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale”**;
 - **Modalità partecipative adottate in diversi livelli amministrativi** a livello di Unione e relativi Comuni;
 - **Sensibilizzazione di cittadini e stakeholders** rispetto ai temi dello Sviluppo Sostenibile e della Transizione Ecologica;
 - Definizione di strumenti e azioni di **monitoraggio civico partecipato**.
- 

Le fasi

NOI SIAMO QUI

ATTIVITÀ PARTECIPATIVE:
LABORATORI, QUESTIONARIO E
INTERVISTE

09 / 2022 --- 11 / 2022 --- 12 / 2022 --- 01 / 2023 --- 02 / 2023 --- 03 / 2023 --- 04 / 2023 --- 06 / 2023 →

COSTITUZIONE
DELLA CABINA DI
REGIA DEL
PERCORSO

ALLINEAMENTO INTERNO E
PREDISPOSIZIONE DEL PERCORSO

RESTITUZIONE E
RENDICONTAZIONE
DEL PERCORSO

I laboratori

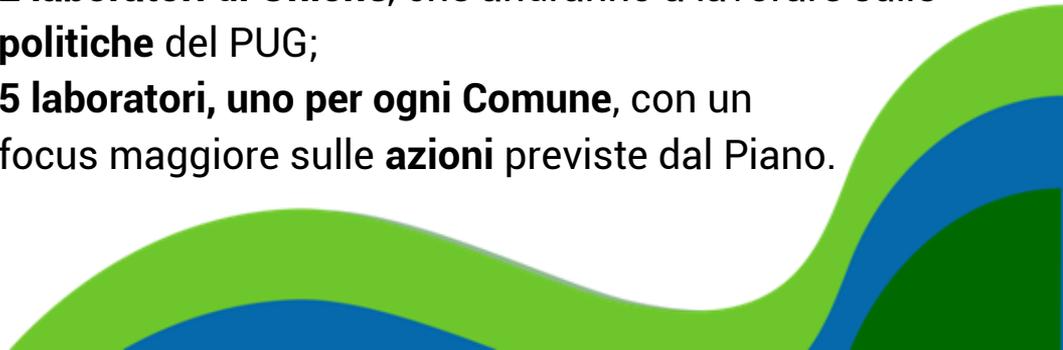
QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: corpi intermedi dell'Unione

OBIETTIVO: raccolta di stimoli e integrazioni riguardo il quadro di politiche e azioni del Piano Urbanistico Generale

I laboratori costituiranno dei **momenti di confronto collettivo sulle politiche e le azioni del PUG** assieme ai **corpi intermedi** dell'Unione e adotteranno la **tecnica della Teoria del Cambiamento**, attraverso cui si individueranno integrazioni e priorità a partire dalla definizione collettiva di una visione futura condivisa sul territorio dell'Unione.

Si prevedono nello specifico:

- **2 laboratori di Unione**, che andranno a lavorare sulle **politiche** del PUG;
 - **5 laboratori, uno per ogni Comune**, con un focus maggiore sulle **azioni** previste dal Piano.
- 

I laboratori

CALENDARIO DEI LABORATORI

LABORATORI UNIONALI		LABORATORI COMUNALI				
		CASALECCHIO DI RENO	SASSO MARCONI	ZOLA PREDOSA	VALSAMOGGIA	MONTE SAN PIETRO
21/02	28/02	15/03	20/03	28/03	13/04	19/04

Casa della Solidarietà A. Dubcek, Casalecchio di Reno

Casa della Solidarietà A. Dubcek, Casalecchio di Reno

Sala Mostre R. Giorgi, Sasso Marconi

Villa Edvige Garagnani, Zola Predosa

Sala Polivalente di Castello di Serravalle, Piazza della Pace 33, Valsamoggia

Sala del Consiglio, Piazza della Pace 4, Monte San Pietro

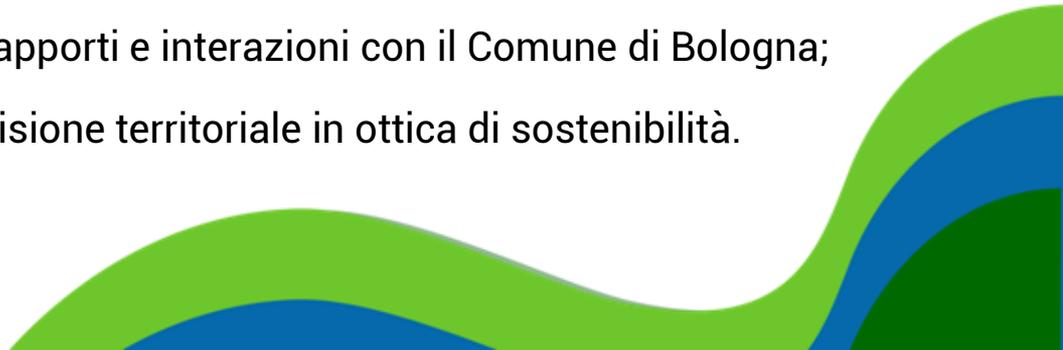
Il questionario

QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: cittadinanza dell'Unione

OBIETTIVO: raccogliere informazioni e opinioni da parte dei cittadini dei 5 Comuni costituenti l'Unione, ed evidenziare bisogni e risorse del territorio

Il questionario indagherà la **qualità delle dotazioni del territorio** secondo varie dimensioni utili a raccogliere punti di vista significativi per la complessità del PUG:

- prossimità e accessibilità;
 - qualità della mobilità locale;
 - rapporti e interazioni con i Comuni vicini ed esterni all'Unione;
 - rapporti e interazioni con il Comune di Bologna;
 - visione territoriale in ottica di sostenibilità.
- 

Le interviste

QUANDO: da inizio febbraio a inizio aprile

TARGET: stakeholder territoriali

OBIETTIVO: ascoltare la voce di "testimoni privilegiati sovralocali" il cui punto di vista si ritiene importante considerata la posizione e il ruolo che occupano a livello territoriale

Le interviste verranno sottoposte a **10 stakeholder/testimoni privilegiati** individuati in modo da esplorare la loro posizione su:

- bisogni e vulnerabilità del territorio e delle comunità;
- visione del futuro del territorio rispetto a:
 - transizione ecologica;
 - valorizzazione del territorio;
 - rigenerazione di spazi pubblici e privati.

Restituzione e rendicontazione

QUANDO: da inizio maggio a fine giugno

OBIETTIVO: tirare le fila dei contenuti emersi dalla fase di consultazione e che saranno tradotti in indicazioni per le Linee di Sviluppo Strategico del PUG.

- **sistematizzazione degli elementi emersi durante il percorso** tramite il lavoro congiunto della Cabina di regia del percorso e della Fondazione Innovazione Urbana;
- **integrazione delle indicazioni ottenute dal percorso** in una proposta aggiornata di PUG e **restituzione tramite ciclo di incontri comunali ed evento pubblico di Unione**;
- redazione di un **report** degli esiti del percorso.

Vittorio Bianchi

Coordinatore scientifico del
Piano Urbanistico Generale



Come costruire la Strategia

Struttura della strategia

- 1) definire la **visione di futuro** (scopo generale)
- 2) definire gli **assi strategici** / driver che concorrono alla visione di futuro
- 3) definire le **politiche** che danno contenuto a ciascun asse strategico
- 4) definire le **azioni** da mettere in atto per realizzare ciascuna politica
- 5) definire un **sistema di indicatori** per misurare nel tempo il grado di raggiungimento delle politiche
- 6) definire un **sistema di valutazione e monitoraggio** per controllare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi

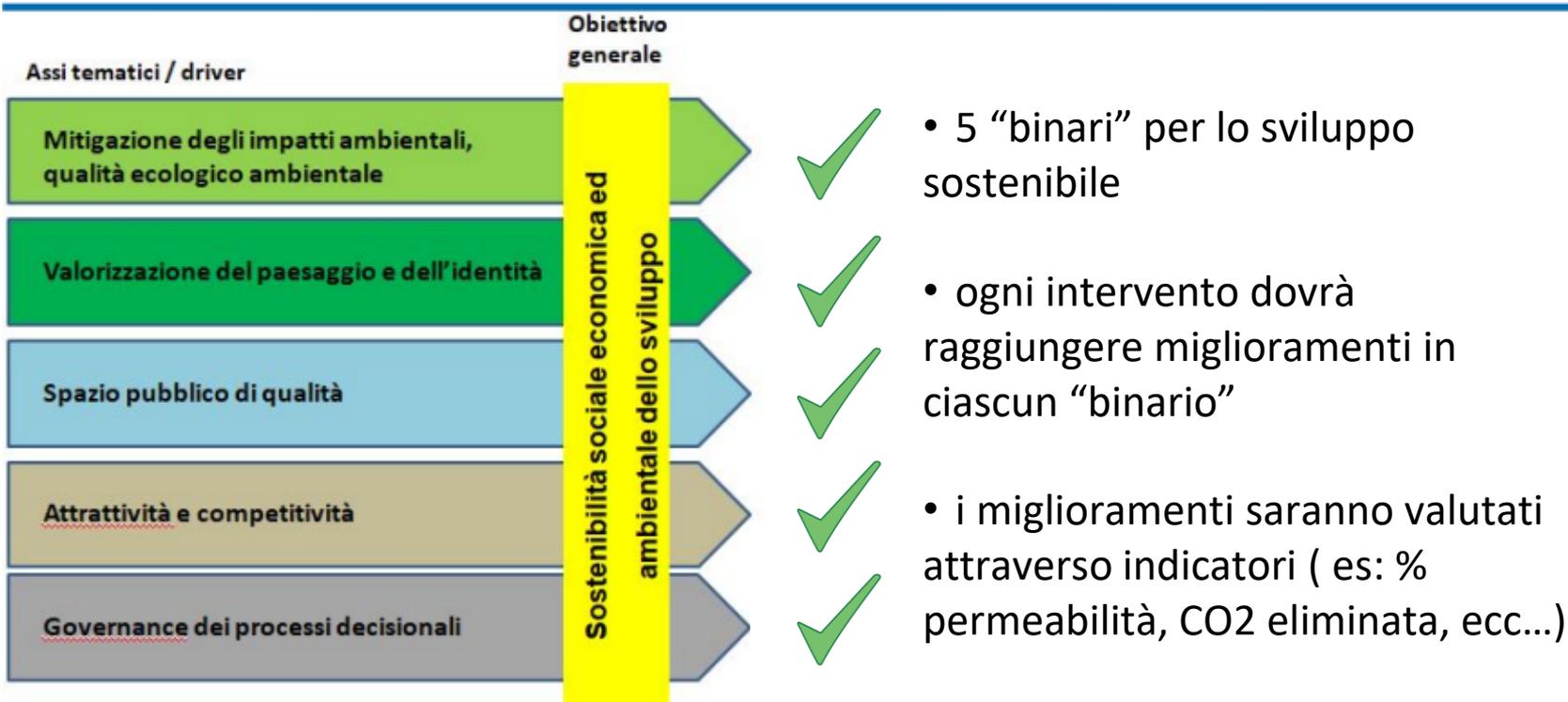


SVILUPPO
SOSTENIBILE



Indirizzi per il PUG intercomunale

5 assi tematici / driver per raggiungere lo scopo



Asse tematico / Driver 1

Mitigazione degli impatti ambientali, qualità ecologico ambientale

Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità

Privilegiare la rigenerazione urbana, contrastare il consumo di suolo

Adattare il territorio alla transizione climatica, usare le risorse con efficienza

Promuovere il sistema della mobilità sostenibile

**4 politiche, 19 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 1 : la qualità ecologica

- **1.1 - Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità:**
 - Riconoscere, tutelare, dare continuità alla rete ecologica.
 - Accrescere il capitale naturale (permeabilità, aree verdi, materiali naturali, ecc...).
- **1.2 - Privilegiare la Rigenerazione urbana e contrastare il consumo di suolo:**
 - Riattivare parti del territorio dismesse : contenere il consumo di suolo, realizzare nuove centralità urbane , introdurre elementi di naturalità
 - Mitigare gli impatti ambientali (efficientamento degli edifici, incremento dell'alimentazione da fonti energetiche rinnovabili, ecc..)
- **1.3 - Adattare il territorio alla Transizione climatica, usare le risorse con efficienza:**
 - adattare i contesti urbani ai cambiamenti climatici: rallentare il deflusso delle acque piovane e regolare termicamente gli ambiti urbani (ridurre l'impermeabilizzazione del suolo, raccogliere le acque piovane, ombreggiare gli spazi, piantare alberi, ecc...).
 - ridurre i tassi di inquinamento atmosferico, idrico, da rumore e pervenire alla fissazione della CO2 (promuovere le isole ambientali, efficientare gli edifici, accrescere la massa arborea, ecc...).

Driver 1 : la qualità ecologica

- **1.4 - Promuovere il Sistema della mobilità sostenibile:**
 - contenere l'utilizzo del mezzo privato, a favore di un sistema della mobilità che guardi alla valorizzazione e potenziamento dei punti di interscambio con il trasporto pubblico (Treno/Bus/gomma), potenziare il trasporto pubblico, e le reti di mobilità dolce, per garantire connettività e raccordo tra le frazioni e i centri urbani principali.
 - Promuovere la mobilità elettrica .

Asse tematico / Driver 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità (*aziende agricole e servizi ecosistemici*)

Promozione delle risorse culturali

Qualificare i Centri, le frazioni, i settori urbani

Integrare le tecnologie da fonti rinnovabili con il paesaggio

**4 politiche, 20 azioni sinergiche
+ circa 180 apporti comunali**



Driver 2 : la qualità del paesaggio

- **2.1 - Presidio della ruralità:**

- Valorizzare le attività agricole presenti quale luogo di produzione di alimenti e riserva di servizi ecosistemici.
- raggiungere un equilibrio tra sviluppo di aziende agricole nei contesti collinari/montani e la pressione costruttiva che ne deriva.
- valorizzazione e promozione delle produzioni locali, quale elemento di raccordo con la comunità (pignoletto, parmigiano ecc..)

- **2.2 - Promozione delle risorse culturali:**

- valorizzare le risorse culturali, le emergenze naturali e i cammini per lo sviluppo di un'economia turistica a basso impatto ambientale.
- accompagnare il fruitore in percorsi di scoperta e di conoscenza del contesto locale, anche attraverso l'adozione di modelli di collaborazione pubblico-privato e l'acquisizione di nuove tecnologie utili ad arricchire e gestire al meglio l'esperienza di visita.

Driver 2 : la qualità del paesaggio

- **2.3 - Qualificare i Centri le frazioni e i settori urbani :**
 - ricercare un equilibrio tra le esigenze espresse dagli ambiti non urbani, dai contesti abitati e l'accessibilità ai servizi.
 - Potenziare i collegamenti sostenibili con gli spazi pubblici/i servizi presenti, nell'ottica di sviluppo delle realtà minori e delle parti costruite del paesaggio.
- **2.4 - Integrare le tecnologie di produzione da fonti rinnovabili con il paesaggio:**
 - Concepire lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili come progetto di paesaggio.

Asse strategico / Driver 3

Spazio pubblico di qualità

Valorizzare il sistema dei servizi

Favorire l'accessibilità ai servizi

**2 politiche, 9 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 3 : la qualità degli spazi pubblici

- **3.1 - Valorizzare il sistema dei servizi:**
 - Equilibrare la distribuzione dei servizi nel territorio
 - assicurare i diritti di accesso, identità ed appartenenza agli abitanti (spazi pubblici come poli attrattori delle persone).
 - mettere in relazione le funzioni sociali con quelle culturali / identitarie, per connettere risorse e valorizzare le energie presenti sul territorio, anche in una logica di sviluppo della capacità attrattiva.
- **3.2 - Favorire l'accessibilità ai servizi:**
 - superamento delle barriere di carattere architettonico che limitano l'accessibilità di servizi, spazi pubblici e luoghi di aggregazione.
 - consolidare l'assetto territoriale tra polo urbano e frazioni/settori urbani per consentire l'accesso ai servizi con mezzo pubblico, bicicletta o a piedi entro 30 minuti.

Asse strategico / Driver 4

Attrattività e competitività del territorio

Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale

Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia

Favorire il turismo e l'accoglienza diffusa

Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali

Valorizzare il commercio

Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate

**6 politiche, 14 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 4 : la qualità attrattiva

- **4.1 - Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale:**
 - Collegare le polarità attrattive : ambientali, culturali, enogastronomiche e potenziare l'offerta turistica e ricreativa e realizzare un sistema di spazi di relazione tra le diverse forme di economia che affianca e valorizza il sistema dei servizi per i cittadini residenti e per quanti fruiscono del territorio per lavoro o tempo libero .
- **4.2 - Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia:**
 - sostenere la nascita e l'insediamento di start up innovative in settori diversi, dal turismo all'agricoltura, per la valorizzazione di modelli di economia circolare.
 - Promuovere l'innalzamento della qualità ecologico ambientale e fisico spaziale delle aree industriali. Si sceglie di agire principalmente sulla accessibilità e la relazione con il sistema urbano comunale, unionale e metropolitano e sull'inserimento di aree verdi permeabili.
- **4.3 - Favorire turismo e accoglienza diffusa:**
 - riattivare strutture presenti, e promuovere un modello di ricettività diffusa, per intercettare flussi in transito e accompagnarli nella scoperta del territorio.
- **4.4 - Valorizzare le risorse storico-culturali e ambientali:**
 - Valorizzare i luoghi della memoria, divenuti nel tempo i simboli di diverse culture e stili di vita. Integrare questi luoghi nella rete di offerta promuovendo l'utilizzo degli spazi esistenti per funzioni attrattive e per funzioni sociali .
- **4.5 - Valorizzare il commercio:**
 - Preservare la permanenza dei negozi di vicinato per valorizzare lo spazio pubblico dell'intorno e per fornire un momento di presidio sociale delle comunità locali .
- **4.6 - Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate:**
 - costruire la visione del futuro del territorio dell'Unione e delle Comunità locali facendo leva anche sulle grandi opere in corso di realizzazione o di programmazione (es. Eurovelo, raddoppi ferroviari, opere pubbliche).

Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Esiti dei laboratori unionali



Investire su una mobilità efficiente e sostenibile, capace di collegare in particolar modo le zone più rurali del territorio e di dare accessibilità soprattutto a fasce sociali con problemi di mobilità; risulta necessario in tal senso investire nel trasporto pubblico su ferro, potenziando il Sistema Ferroviario Metropolitano e integrandolo con punti di interscambio con mezzo privato o altra tipologia di mezzo pubblico (TPL, tram);



**MITIGAZIONE
DEGLI IMPATTI
AMBIENTALI,
QUALITÀ
ECOLOGICO
AMBIENTALE**

Contrastare e prevenire i rischi ambientali e gli effetti dei cambiamenti climatici: è prioritaria la necessità di promuovere **interventi di depavimentazione, riforestazione e di contrasto alla siccità, al dissesto idrogeologico, alle frane e al problema degli invasivi** che, specialmente in ambito agricolo, rendono difficile la realizzazione di interventi di recupero dell'acqua;



Agevolare la riqualificazione del patrimonio rurale diffuso prevedendo strumenti di mitigazione rispetto ai vincoli normativi previsti dalla Soprintendenza, così da consentire interventi di riqualificazione sul costruito che adeguino il patrimonio rurale alle esigenze contemporanee contrastando quelle dinamiche che oggi ne ostacolano lo sviluppo virtuoso: il lento abbandono degli edifici, una più debole manutenzione del territorio, la diminuzione della ricettività,...



Valorizzare la produzione agricola ed enogastronomica del territorio attraverso forme innovative di imprenditoria e ricettività agricola, che possano altresì fungere da presidio del territorio;

Agevolare la realizzazione di comunità energetiche, attraverso la previsione di strumenti urbanistici e normativi locali che sopperiscano alla attuale carenza normativa e incentivino la realizzazione di simili progetti;

Valorizzare la produzione agricola ed enogastronomica del territorio attraverso forme innovative di imprenditoria e ricettività agricola, che possano altresì fungere da presidio del territorio;



Valorizzare lo spazio pubblico a partire dalle piazze esistenti, dalla riqualificazione del patrimonio dismesso e delle aree verdi dal potenziale non sfruttato, prevedendo altresì per questi luoghi una manutenzione efficiente;

Potenziare l'accessibilità digitale ai servizi, di pari passo con l'estensione della banda larga su tutto il territorio dell'Unione.



**SPAZIO PUBBLICO DI
QUALITÀ**

Promuovere l'inclusività degli spazi pubblici, in particolare nei confronti degli adolescenti, perché possano essere per loro attrattivi, implementando parallelamente le politiche giovanili, nella direzione di un aumento dell'offerta culturale e ricreativa;



Cambiare il paradigma con cui si concepiscono gli spazi produttivi, prevedendo per esempio la creazione di aree produttive esteticamente gradevoli e che contribuiscano al benessere del lavoratore incentivando e premiando le realtà produttive che sperimentano forme lavorative improntate alla sostenibilità e alla qualità del lavoro

Contrastare il turismo mordi e fuggi e incentivare forme più sostenibili di valorizzazione e promozione del territorio

Investire sull'attrattività territoriale per l'imprenditoria giovanile nella fascia tra i 25 e i 30 anni, incentivando la creazione di forme produttive innovative, (es. start-up, fablab)



Promuovere politiche abitative che incentivino l'insediamento nel territorio di giovani (singoli, coppie e famiglie), anche incentivando forme di abitare innovative come il cohousing

Contrastare la pervasività della grande distribuzione in favore di un aumento del commercio di prossimità

Le azioni del PUG

Valsamoggia

A decorative graphic at the bottom of the slide consists of three overlapping, wavy bands of color. From top to bottom, the bands are light green, blue, and dark green. The bands flow from left to right, with the dark green band rising more steeply on the right side of the image.

Driver 1



Mitigazione degli impatti
ambientali, promozione della
qualità ecologico ambientale



Asse tematico / Driver 1

Mitigazione degli impatti ambientali, qualità ecologico ambientale

Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità

Privilegiare la rigenerazione urbana, contrastare il consumo di suolo

Adattare il territorio alla transizione climatica, usare le risorse con efficienza

Promuovere il sistema della mobilità sostenibile

**4 politiche, 19 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



1.1 TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE E DELLA BIODIVERSITÀ



Un obiettivo prioritario del territorio è quello di riconoscere e tutelare e dare continuità alla rete ecologica e, per questo, le azioni previste sono tese a mitigare le criticità/fragilità del contesto ambientale, preservandone e potenziandone gli elementi di valore.

Al contempo, le linee di intervento individuate mirano ad accrescere il capitale naturale e la biodiversità (genetica, ecosistemica e paesaggistica) dei centri urbanizzati e della fascia pianeggiante, collinare e montana, evidenziando la correlazione tra la dotazione di risorse naturali del territorio e il benessere fisico e psicologico delle persone che ne fruiscono.

1.1.1 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI CORRIDOI E NODI ECOLOGICI

Apporti Comune di Valsamoggia

Creazione di ulteriori corridoi ecologici continui che si diramino dalla Pianura e dalla Valle del Samoggia verso la fascia collinare del territorio, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato

Valorizzazione delle aree spondali del Samoggia nella loro funzione di corridoio ecologico, rafforzando gli elementi naturali che ne connotano il ruolo di “dorsale ecologica portante” del territorio



1.1.2 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU, SERVIZI ECOSISTEMICI

Apporti Comune di Valsamoggia

Potenziamento della valenza naturalistica dei rii minori che attraversano il territorio e lambiscono le aree urbanizzate (Torrente Ghiaia, Torrente Venola, Rio Marzatore, Rio Martignone, Rio Cassola, Rio Maledetto, Rio Bignami, Rio Roncadella, Rio di Serravalle, Rio San Teodoro)

Potenziare la valenza naturalistica e fruitiva del parco lungo Samoggia in collegamento ai parchi urbani e sportivi che affacciano sul fiume;
connettere la rete ciclabile e pedonale urbana ed extraurbana

Valorizzazione della rete ciclopedonale:

- Via Barlete Monteveglio Castelletto Mercatello Lungo Torrente Ghiaia - Bersagliera Ziribega
- Giro dei Ponti di Savigno
- riqualificazione Lungo Fiume Samoggia a Bazzano

Valorizzazione della funzione ecologica dei corridoi fluviali dei Torrenti Samoggia e Ghiaia, i Nodi ecologici primari di Monteveglio (Parco regionale e Rete Natura 2000) Tiola, Destra Samoggia, Nodo primario a nord del Rio Maledetto, Monte Vignola e Monte Castellaccio, Monte Radicchio e Rupe di Calvenzano (Rete Natura 2000)



1.1.5 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELL' EDUCAZIONE AMBIENTALE

Apporti Comune di Valsamoggia

Parchi tematici (Es: area tartufigena “Le Vigne” Savigno: Tartufaia naturale ove si svolgono attività manutentive del bosco volte alla conservazione dell’habitat naturale tartufigeno e attività turistico-culturali divulgative per la conoscenza del mondo del tartufo).

Rafforzare il ruolo del Parco di Monteveglio e la collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Territorio

Alberi nuovi nati per zone da riqualificare connesso con la valorizzazione dei parchi urbani e territoriali



1.1.6 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA CURA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Apporti Comune di Valsamoggia

Proseguire il dialogo con gli enti preposti per il monitoraggio dei dissesti



Il contrasto al consumo di suolo è una priorità della legge regionale 24/2017. Per questo motivo le azioni attuative di questo obiettivo sono tese a promuovere processi di rigenerazione dei luoghi, da connettere al rafforzamento dell'identità di questi ambiti di intervento, riattivando zone del territorio dismesse e realizzando nuove centralità urbane e spazi di socializzazione. In questo processo è rilevante la definizione del rapporto tra contenitori e contenuti attraverso l'attivazione dei cittadini e dei portatori di interesse, dimensionando le trasformazioni in relazione alla capacità del sistema territoriale di equilibrare i cambiamenti.

Negli interventi di rigenerazione un'attenzione prioritaria viene riservata all'adozione di misure di mitigazione e adattamento, a supporto della capacità di resilienza del contesto locale.

1.2.1 AZIONI PER IL RECUPERO DI AREE DEGRADATE O DISMESSE

Apporti Comune di Valsamoggia

Realizzazione di interventi mirati di riqualificazione nei luoghi della rigenerazione, quali:

Crespellano: Via Bargellina – Insedimento incongruo con attività in essere: ridisegnare il capoluogo nella parte a nord della ferrovia e della Bazzanese. In particolare attenzione agli aspetti percettivi e fruitivi del territorio rurale e connessioni pedonali sia con il centro del Capoluogo sia con l'area sportiva a nord; preservare cannocchiali visivi delle quinte collinari e del centro storico

Bazzano: Via Ghiarino – area ex produttiva parzialmente edificata: eliminare una situazione di degrado prossima all'abitato della Muffa

Bazzano: Centro storico, immobile via Cerè – rigenerazione per servizi socioculturali a servizio della didattica (biblioteca)

Magazzino: area parzialmente edificata: consolidare il tessuto insediato della frazione realizzando servizi e collegamenti tra le parti costruite

Castello di Serravalle: via del Commercio: rigenerare parte del tessuto esistente creando un filtro tra le attività artigianali e la residenza esistenti



1.2.3 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLO SPAZIO PUBBLICO DI QUALITÀ

Apporti Comune di Valsamoggia

Completare la riqualificazione delle piazze dei Municipi

Riqualificazione lungo fiume di Bazzano

Riqualificazione dei parchi giochi e degli spazi pubblici del territorio Comunale

1.3 TRANSIZIONE CLIMATICA, USO EFFICIENTE DELLE RISORSE



Le azioni finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo sono tese all'adozione di un sistema integrato di misure finalizzate a ridurre i tassi di inquinamento atmosferico, idrico, da rumore e pervenire alla fissazione della CO₂, al rallentamento del deflusso delle acque piovane, alla termoregolazione in ambito urbano. Tale mix di azioni si pone l'obiettivo di rendere il territorio capace di sostenere/affrontare i cambiamenti climatici in atto, e di contribuire – al contempo - al loro rallentamento.

Si tratta di interventi che interessano tanto il contesto naturale che gli ambiti interessati dalla presenza antropica: centri urbani, sia per quanto attiene gli insediamenti residenziali che le attività produttive, ma anche i trasporti e il settore agricolo. L'obiettivo è dunque quello di localizzare gli interventi e le dotazioni ecologico ambientali necessarie per mitigare gli effetti degli eventi climatici o compensare gli impatti dell'antropizzazione. Un complesso di misure che chiama in causa la parte pubblica e quella privata (dal singolo cittadino fino alle imprese), per il raggiungimento di obiettivi comuni di tutela delle risorse e sostenibilità del loro utilizzo.

1.3.2 AZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

1.3.2.1 Incremento dell'uso di energie rinnovabili, anche attraverso modelli di autoconsumo e comunità energetiche rinnovabili

Apporti Comune di Valsamoggia

Attivare una Comunità Energetica Pubblico-Privata



1.3.3 AZIONI PER LA TUTELA DELL'ARIA

1.3.3.1 Contrasto alle emissioni: mobilità

Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppare il centro di mobilità di Bazzano e i centri di interscambio di: Muffa, Crespellano e Via Lunga

Attivare un Tavolo sovracomunale per il potenziamento con raddoppio del binario ferroviario sulla linea Bologna-Vignola del Servizio Ferroviario Metropolitano SFM

1.4 SISTEMA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE



Il tema della mobilità è ambito di intervento estremamente sentito per il territorio e viene affrontato sia per quanto attiene la dimensione degli impatti ambientali, sia in relazione alle esigenze di spostamento per l'accesso ai servizi e per le attività della vita quotidiana. A fronte dell'esigenza diffusa di garantire adeguati collegamenti sia interni ai Comuni che verso il contesto circostante, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di contenere l'utilizzo del mezzo privato, a favore di un sistema della mobilità che guardi alla valorizzazione dei punti di interscambio con il trasporto pubblico (TPL/gomma e potenziamento TPL/bici). Risulta per questo prioritario operare per un potenziamento del trasporto pubblico, e per il potenziamento delle reti di mobilità dolce, in particolare per garantire connettività e raccordo tra le frazioni e i centri urbani principali. L'intento è quello di ridurre il traffico veicolare (contrastando di conseguenza i livelli di inquinamento dell'aria), e prevedendo soluzioni alternative (es. mezzi elettrici) laddove la conformazione del territorio non permetta di abbandonare del tutto l'uso dell'auto. La progettazione delle reti di mobilità ciclo-pedonale dovrà, inoltre, integrare il sistema dell'accessibilità con soluzioni naturali per contribuire alla termoregolazione urbana e alla qualità fruitiva degli spazi urbani. Ugualmente l'aggiornamento del sistema di trasporto pubblico dovrà progettare l'inserimento della linea tranviaria come vettore di rigenerazione degli spazi stradali.

1.4.1 AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE RETE CICLABILE PEDONALE

Apporti Comune di Valsamoggia

- Ciclabile Muffa - Calcara – Ponte Samoggia
- Raccordo tra Ponte Zona Sirena e inizio percorso pedonale esistente verso Monteveglio
- Miglioramento della viabilità ciclabile e pedonale nel centro storico di Bazzano
- Sviluppo del progetto di raccordo Bologna-Vignola (vedi strategia PUMS)
- Ciclabile Monteveglio/Serravalle/Mercatello (Via Barlete – raccordo Ziribega)
- Ciclabile Ca de Fabbri-Ponzano/Savigno
- Ciclabile Bortolani Pradole (raccordo con Monte Pastore)
- Completamento percorso “dei Ponti” di Savigno
- Collegamento Ponte Samoggia –Anzola
- Collegamento Magazzino-Bazzano
- Collegamento Monteveglio - Muffa

Potenziare le connessioni della Bicipolitana verso il territorio di Zola Predosa e Savignano sul Panaro



1.4.2 AZIONI PER INTERMODALITÀ FERRO-GOMMA

Apporti Comune di Valsamoggia

Potenziare le connessioni della Bicipolitana verso il territorio di Zola Predosa

Attivare un tavolo per il potenziamento del servizio trasporto pubblico locale in direzione Calcara-Ponte Samoggia e delle aree collinari - montane

Sviluppare un progetto di collegamento multimodale tra la rete ciclabile e le fermate del trasporto pubblico a servizio dei Municipi



1.4.4 AZIONI A POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

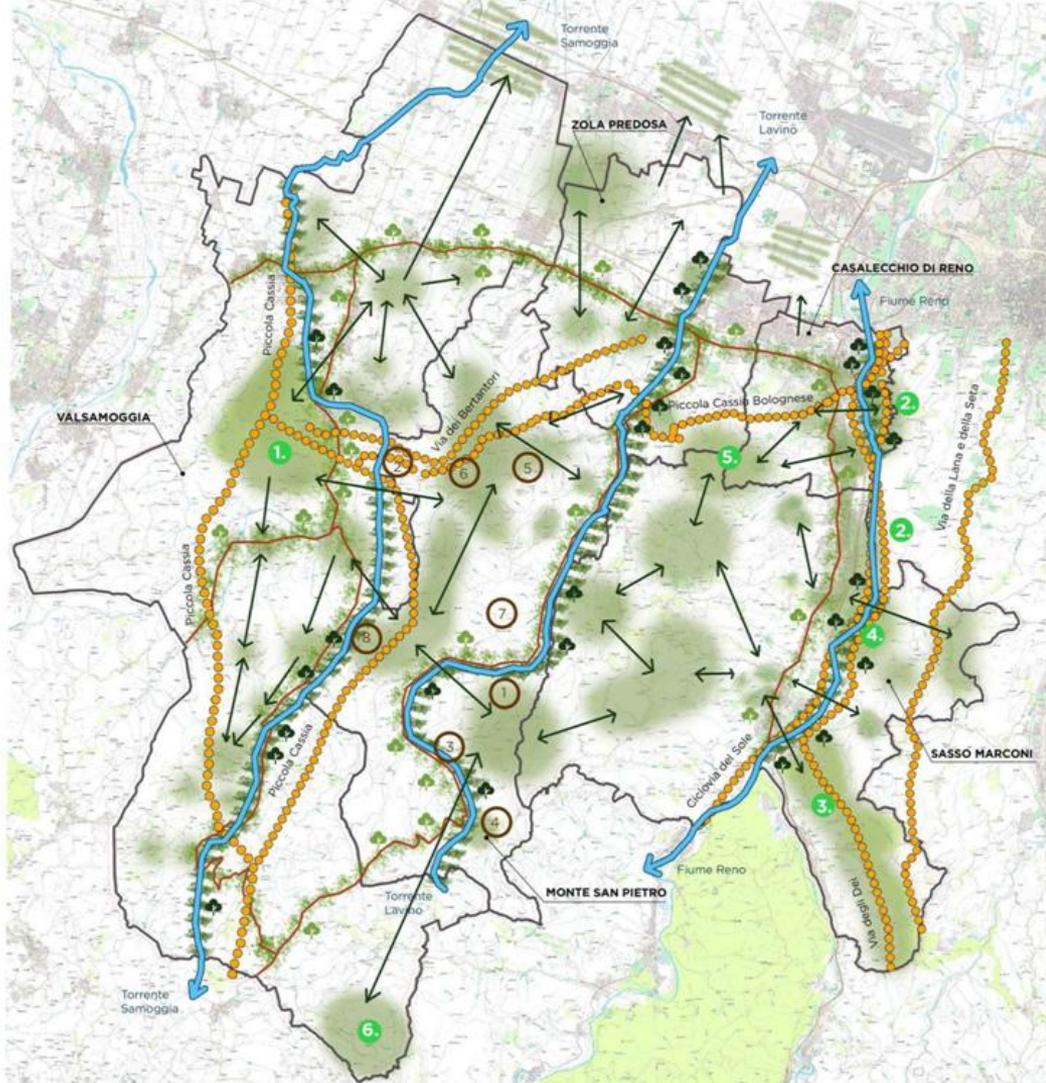
Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppare con gli Enti competenti il Trasporto Pubblico Locale a servizio degli Ambiti produttivi (Via Lunga, Martignone)

Potenziare il trasporto pubblico locale su gomma a servizio della direttrice Nord-Sud

DRIVER 1

Mitigazione degli
impatti ambientali,
promozione della
qualità ecologico
ambientale



● Aree protette e SIC

1. IT4050016 - ZSC e Parco Regionale- Abbazia di Montevoglio
2. IT4050029 - ZSC-ZPS - Boschi di San Luca e Destra Reno - Paesaggio protetto Colline di Santa Lucia
3. IT4050012 - ZSC-ZPS e Riserva Naturale - Contrafforte Piocencico
4. Oasi Naturale di San Gherardo
5. IT4050027 - ZSC - Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano
6. IT4050014 - ZSC-ZPS - Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano

●●●●● Sentieri, cammini e ciclovie di
rilevanza naturalistica e culturale

○ Anello Cuore Colli Bolognesi

- 1- L'uomo che era e l'uomo che verrà
- 2- La via del vino
- 3- Le case nelle torri
- 4- Terre di fate e di briganti
- 5- Castelli scomparsi e cavalieri medievali
- 6- Cassetti della memoria
- 7- Tra colline e calanchi
- 8- Abbazia e antichi borghi

Azioni

↔ Corridoi ecologici
Collina - verde pubblico - pianura

🌳 🌳 Corridoi ecologici
Infrastrutture sostenibili

🌳 🌳 Corridoi ecologici
Corsi d'acqua

●●●●● Aree di valorizzazione biodiversità



Driver 2

Valorizzazione del paesaggio
e identità

Asse tematico / Driver 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità (*aziende agricole e servizi ecosistemici*)

Promozione delle risorse culturali

Qualificare i Centri, le frazioni, i settori urbani

Integrare le tecnologie da fonti rinnovabili con il paesaggio

**4 politiche, 20 azioni sinergiche
+ circa 180 apporti comunali**





La conservazione dei valori ambientali del territorio richiede attenzione alla valorizzazione delle attività agricole presenti, quale luogo di produzione di alimenti e riserva di servizi ecosistemici. La presenza delle attività agricole sul territorio rurale costituisce, infatti, un'opportunità di presidio a contrasto dei processi abbandono e di dissesto idrogeologico e, per questo motivo, è necessario raggiungere un equilibrio tra la necessità di sostenere tali attività (in particolare nei contesti collinari/montani), e la pressione costruttiva che ne deriva. Il presidio della ruralità in relazione alla tutela del paesaggio passa anche per la valorizzazione e promozione delle produzioni locali, laddove l'elemento di raccordo con la dimensione locale diviene un punto di forza della produzione stessa.

2.1.2 AZIONI PER LIMITARE GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI NEL TERRITORIO RURALE

Apporti Comune di Valsamoggia

Ex caseificio Ponzano - ambito di rigenerazione paesaggistica nel territorio rurale

Goccia - Edificato sparso o discontinuo, di cui consentire demolizione e rigenerazione paesaggistica

Caseificio San Biagio - ambito di rigenerazione paesaggistica nel territorio rurale

2.2 PROMOZIONE DELLE RISORSE CULTURALI



Il territorio è ricco di contenuti culturali la cui valorizzazione apre a nuove potenzialità per lo sviluppo di un'economia incentrata su un modello di turismo a basso impatto ambientale, attratto dai valori paesaggistici e ambientali, per esperienze "green" e a contatto con gli elementi più autentici ed identitari del contesto locale.

L'obiettivo che si persegue è quello di sviluppare un modello di offerta integrato, che rafforzi il legame tra i principali poli attrattori (identificati come magneti) e il patrimonio culturale minore, diffuso sul territorio. L'intento è quello di accompagnare il fruitore in percorsi di scoperta e di conoscenza del contesto locale, anche attraverso l'adozione di modelli di collaborazione pubblico-privato e l'acquisizione di nuove tecnologie utili ad arricchire e gestire al meglio l'esperienza di visita.

La presenza sul territorio dei Comuni di percorsi rappresenta l'opportunità rispetto alla quale innescare la promozione di un modello reticolare, in grado di connettere il patrimonio diffuso a livello locale, con i principali poli attrattori.

2.2.1 AZIONI PER LO SVILUPPO DI ITINERARI E SENTIERISTICA DIFFUSA

Apporti Comune di Valsamoggia

Ampliamento Piccola Cassia e collegamenti Bologna e Nonantola

Ulteriore sviluppo del progetto "Sentieri Valsamoggia" che prevede la realizzazione di sentieri ad anello percorribili a piedi e/o in mountain bike e gravel bike nel territorio dei cinque Municipi

Realizzazione della ciclabile Bortolani Pradole (raccordo con Monte Pastore)

Sviluppare:

- Sentiero lungo fiume Samoggia a Bazzano
- Sentiero Samoggia a servizio dell'intero territorio comunale
- Percorsi di Formica, Montebudello, Pignoletto Anelli dell'Abbazia di Monteveglio
- Sentiero di Monte Radicchio
- Sentiero Samoggia
- Sant'Apollinare
- Sentiero Calanchi di Maiola – Tiola
- Sentiero Calanchi di Savigno



2.2.2 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzare l'ex cava Padulli a vocazione ricreativa

Riqualificazione di tutte le aree a parco pubblico del territorio (spazio pubblico di qualità, fitness all'aperto, giochi e arredi)

Valorizzare il Parco Regionale Abbazia di Monteveglio

Promozione della Strada delle Gardelline a Savigno



2.2.4 AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI POLI CULTURALI MAGGIORI

Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppo del Progetto Casa della Cultura presso Rocca di Bazzano

Sviluppo del Progetto Casa del turismo a Savigno

Valorizzare il complesso storico dell'Abbazia di Montevoglio, l'Ecomuseo della Collina e del Vino di Castello di Serravalle e il sistema delle Ville Storiche

2.3 QUALIFICARE I CENTRI, LE FRAZIONI E I SETTORI URBANI



A fronte di un assetto consolidato, che si sviluppa in poli urbanizzati principali e frazioni minori, l'obiettivo è quello di ricercare un equilibrio tra le esigenze abitative degli ambiti non urbani e l'accesso ai servizi. Lo stesso approccio è esteso anche ai tessuti urbani di maggiori dimensioni che nasce dal congiungimento di parti separate (settori urbani) congiuntesi in tempi e modi differenti e più o meno dotati di servizi in relazione al periodo storico in cui sono stati realizzati.

La situazione dei diversi ambiti urbani non è omogenea. Per questo motivo, dove si pone l'esigenza di superare alcuni elementi di criticità (es. accessibilità, collegamenti fibra...). Risulta prioritario lavorare sul potenziamento dei collegamenti e sulla valorizzazione degli spazi pubblici/dei servizi presenti, nell'ottica di sviluppo delle realtà minori secondo un modello in cui fruitori possano raggiungere i servizi di cui hanno bisogno (strutture sanitarie di base, scuole, trasporti pubblici, negozi, bar, ristorazione e i luoghi di socialità, impianti sportivi, spazi culturali) spostandosi il più possibile a piedi o in bicicletta.

2.3.2 AZIONI PER RAFFORZARE LO SPAZIO PUBBLICO NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

2.3.2.1 Funzione identitaria

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzare il ruolo delle aree sgambamento cani

Valorizzare gli spazi di socializzazione delle piazze nei cinque Municipi

Promozione del parco Valhalla Wake Park a Bazzano

Valorizzazione della pista di pattinaggio di Crespellano



Driver 3

Spazio público di qualità

O Melhor Do
CAFÉ São AS Pessoas
Resistentes / com

Asse tematico / Driver 3

Spazio pubblico di qualità

Valorizzare il sistema dei servizi

Favorire l'accessibilità ai servizi

**2 politiche, 9 azioni sinergiche
+ circa 200 appalti comunali**





L'obiettivo di questa politica è quello di lavorare sulla qualità dell'offerta dei servizi pubblici, secondo un nuovo approccio che superi il mero criterio quantitativo nel rapporto servizi-territorio, ragionando piuttosto sul disegno complessivo e sull'articolazione delle funzioni e dei servizi. L'intento è quello di potenziare un sistema integrato all'interno del quale si generi un equilibrio tra le dotazioni presenti nei centri principali e nelle frazioni / settori urbani, secondo una logica di complementarità e di integrazione, assicurando al contempo la presenza nei centri minori / frazioni di servizi essenziali per il presidio delle comunità insediate.

Rientrano in questa visione l'accessibilità delle aree pubbliche dove assicurare i diritti di fruibilità, identità ed appartenenza a tutte le persone che le vivono e la possibilità di diramare, da queste, collegamenti pedonali, ciclabili, di trasporto pubblico per collegare le diverse realtà diffuse sul territorio.

Tra gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso questo sistema integrato di azioni, anche quello di mettere in relazione la dimensione sociale con quella culturale / identitaria, per connettere risorse e valorizzare le energie presenti sul territorio, anche in una logica di sviluppo della capacità attrattiva.

3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

Apporti Comune di Valsamoggia

Completare la riqualificazione delle piazze dei Municipi

Riqualificazione dei parchi giochi e degli spazi pubblici del territorio Comunale



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.2 Dotazioni per l'istruzione e l'educazione

Apporti Comune di Valsamoggia

Ampliamento del nido di Calcara

Nuova scuola dell'infanzia e scuola di secondo grado a Bazzano

Nuova scuola secondaria di primo grado a Monteveglio

Riqualificazione dei servizi all'infanzia di Savigno



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.3 Dotazioni per lo sport

Apporti Comune di Valsamoggia

Ampliamento del centro sportivo di Crespellano

Creare un punto di ritrovo giovanile per l'aggregazione nel Centro Sportivo di Bazzano

Completamento qualificazione centri sportivi di Monteveglio, Serravalle, Savigno, Calcara



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.4 Dotazioni per l'aggregazione sociale

Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppare progetti in risposta ai nuovi bisogni di abitare solidale

Gestire e sviluppare Patti di collaborazione civica per rafforzare la socialità

Realizzare appartamenti protetti e il centro diurno per anziani presso l'Ex Scuola di Zappolino



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.5 Dotazioni per il sostegno alle fragilità

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzare il sistema delle Case per la terza età e le Case Famiglia

3.1.1.6 Dotazioni igienico sanitarie per la cura delle persone

Apporti Comune di Valsamoggia

Ampliamento del Polo ospedaliero di Bazzano

Potenziamento delle Case delle Salute



3.1.1 AZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI QUALI POLI ATTRATTORI DELLE COMUNITÀ LOCALI

3.1.1.7 Dotazioni per la crescita culturale

Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppare le attività di lavoro, creazione, incontro e scambio digitale, esposizione e apprendimento svolte dalla Casa dell'Innovazione a Monteveglio

Valorizzazione del Teatro di Calcara e di Savigno, della Casa della cultura presso la Mediateca di Bazzano



3.1.3 AZIONI PER RECUPERARE IDENTITÀ TRAMITE I SERVIZI

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzare il patrimonio esistente attraverso progetti di sviluppo e recupero dell'Area Ex-demaniale denominata Muzzano

Valorizzare le piazze nei Municipi



3.1.4 AZIONI PER POTENZIARE GLI SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI / SETTORI URBANI

3.1.4.1 Potenziare nel centro e nelle frazioni gli spazi di aggregazione e socialità

Apporti Comune di Valsmoggia

Promuovere il recupero dell'area Centro storico via Cerè a Bazzano e del Lungo Fiume

Completare la riqualificazione di piazze e Municipi

Riqualificazione di parchi ed aree giochi nei cinque Municipi



3.1.6 AZIONI PER CREARE OFFERTA PER LA POPOLAZIONE GIOVANE

Apporti Comune di Valsamoggia

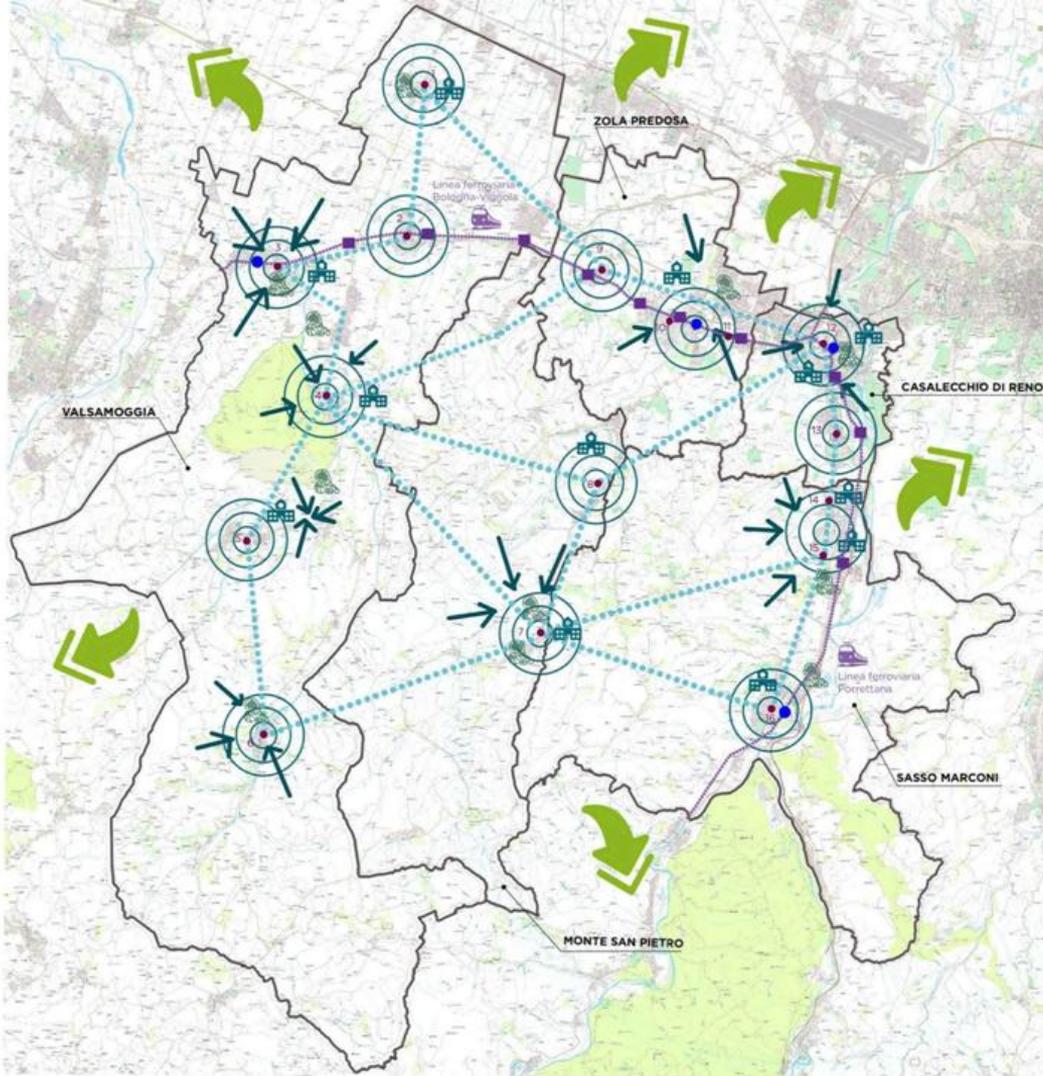
Valorizzare i centri giovanili di:

- Ludoteca di Calcara
- Centro di aggregazione giovanile Baita Multietnica di Crespellano
- Nuovo centro giovanile a Crespellano
- Centro di aggregazione e formazione culturale di Calcara
- Centro giovani ARKADIA presso Polisportiva di Bazzano
- Casa Adelina a Monteveglio
- Spazio Giovani a Castello di Seravalle

DRIVER 3

Spazio pubblico di qualità

Potenziamento del sistema dei servizi
Accessibilità dei servizi



Linee ferroviarie



Centri di interscambio



Centri di mobilità



Centri abitati di maggiore rilevanza

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1- Calcara | 9- Ponte Ronca |
| 2- Crespellano | 10- Zola Predosa |
| 3- Bazzano | 11- Riale |
| 4- Monteveglio | 12- Casalecchio |
| 5- Castelletto | 13- San Biagio |
| 6- Savigno | 14- Borgo Nuovo |
| 7- Monte San Giovanni | 15- Pontecchio Marconi |
| 8- Calderino | 16- Sasso Marconi |

Azioni



Rafforzamento servizi di prossimità



Potenziamento e riqualificazione
servizi scolastici ed educativi



Rafforzamento servizi sportivi



Promozione e marketing
territoriale



Creazione e valorizzazione luoghi
di aggregazione



Driver 4

Attrattività e competitività

Asse tematico / Driver 4

Attrattività e competitività del territorio

Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale

Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia

Favorire il turismo e l'accoglienza diffusa

Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali

Valorizzare il commercio

Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate

**6 politiche, 14 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



4.1 VALORIZZARE E METTERE IN RETE I PRINCIPALI MAGNETI DELL'ATTRATTIVITÀ LOCALE



La transcalarità delle funzioni attrattive, a livello metropolitano, a livello unionale e a livello locale consente di tessere una strategia di valorizzazione e messa in rete delle centralità alle diverse scale, sviluppando sinergie con gli importanti attrattori ambientali presenti in tutti i Comuni.

La sinergia che si realizza tra polarità attrattive a livello ambientale, culturale, enogastronomico consente di affiancare l'offerta turistica e ricreativa, innervando un sistema di spazi di relazione tra le diverse forme di economia che si affianca e valorizza il sistema dei servizi per i cittadini residenti e per quanti fruiscono del territorio per lavoro o tempo libero.

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI STRATEGICI

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzazione di elementi distintivi quali:

- Abbazia di Monteveglio
- Rocca di Bazzano
- Castello di Serravalle
- Piccola Cassia
- Centri storici di: Bazzano, Crespellano, Borgo e Abbazia di Monteveglio Alta, Oliveto, Savigno e il sistema Sagre e Flere nonchè la rete enogastronomica di qualità

4.1.1 AZIONI PER RAFFORZARE I MAGNETI LOCALI

Apporti Comune di Valsamoggia

Valorizzare gli elementi distintivi costituiti da: Borgo di Tiola, Mulino ex Minelli, Chiesa di Sant'Apollinare a Castelletto, Valhalla Wake Park di Bazzano e la Pista di pattinaggio di Crespellano

Consentire lo sviluppo e ampliamento delle Aziende produttive e dell'Ambito Produttivo sovra-comunale del Martignone

4.4 VALORIZZARE LE RISORSE STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI



L'organizzazione dell'offerta territoriale trova un elemento di attenzione nell'attuazione di misure di raccordo tra le risorse naturali, turistiche, culturali e sportive, fino all'integrazione di itinerari e cammini quali occasioni di scoperta delle produzioni agroalimentari di qualità. Tra i fattori di attrattività e competitività occupa uno spazio strategico la valorizzazione dei luoghi della memoria, divenuti nel tempo i simboli di diverse culture e stili di vita. L'utilizzo di questi luoghi, attraverso lo sviluppo di una rete di funzioni attrattive e sociali, rafforza la percezione di un territorio in grado di fornire esperienze ed emozioni originali.

4.4.1 AZIONI PER IL RECUPERO E LA MESSA IN RETE DI RISORSE STORICO-CULTURALI E AMBIENTALI

Apporti Comune di Valsamoggia

Mettere in rete:

- Borghi storici, sentiero Lungo Samoggia
- la Piccola Cassia e gli anelli escursionistici ad essa collegati
- il Centro Storico di Bazzano
- il Parco dell'Abbazia di Monteveglio
- l'Ecomuseo della collina e del vino di Castello di Serravalle

4.5 VALORIZZARE IL COMMERCIO



La visione di un assetto territoriale in cui gli abitanti possano accedere a piedi o in bicicletta ai servizi essenziali comporta l'attivazione di regole che preservino la permanenza dei negozi di vicinato e valorizzino lo spazio pubblico dell'intorno. In questa prospettiva il commercio diviene non solo un fattore di tipo economico, ma anche un momento di presidio sociale delle comunità locali, in particolare nelle frazioni minori, dove la presenza di attività è condizionata dall'utenza limitata e -al contempo - costituisce un punto di riferimento identitario sul quale poter intervenire.

4.5.1 AZIONI PER MANTENERE IL COMMERCIO DI VICINATO COME FORMA DI PRESIDIO

Apporti Comune di Valsamoggia

Favorire l'integrazione di attività commerciali e di servizio nelle frazioni per contrastare l'abbandono

Rafforzare la diffusione degli Uffici Informazione Turistica diffusi nella rete del commercio di vicinato

4.6 CONSIDERARE I CAMBIAMENTI PRODOTTI DALLE OPERE STRATEGICHE PROGRAMMATE



L'attività di programmazione e realizzazione di opere importanti per l'assetto territoriale, che scaturisce dall'attività amministrativa condotta dai Comuni nel tempo, costituisce un elemento determinante per costruire la visione del futuro del territorio dell'Unione e delle Comunità locali, con cui la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale del PUG deve necessariamente confrontarsi.

Apporti Comune di Valsamoggia

Sviluppare la piscina al Centro Sportivo di Crespellano

Nuovo polo di scuola secondaria di primo grado di Monteveglio

Sviluppo dei progetti relativi alle scuole: nuova Infanzia e nuova scuola secondaria di primo grado Bazzano (ampliamento polo 0-6)

Qualificazione dell'area produttiva Martignone

Qualificazione dei servizi all'infanzia a Savigno

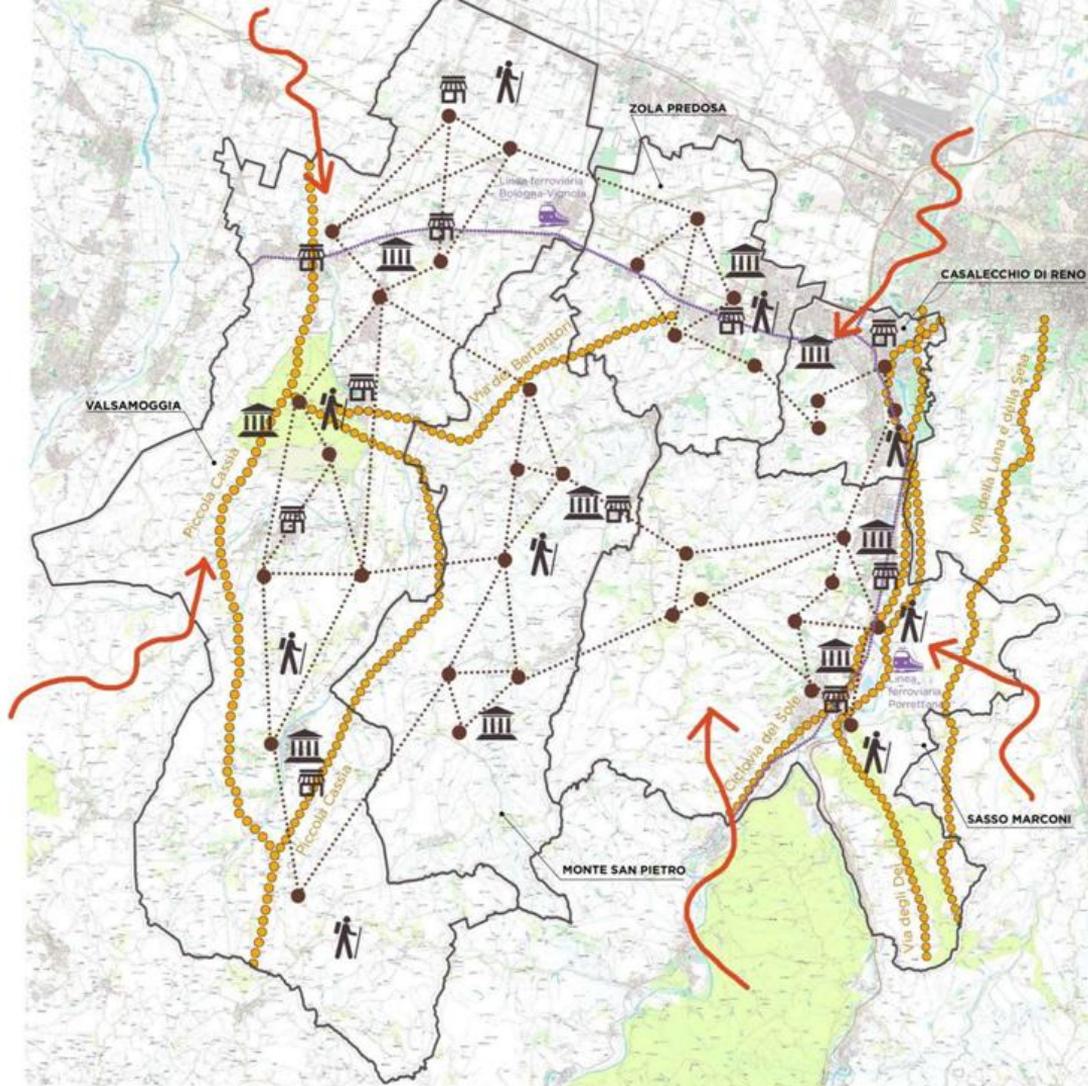
Raddoppio della Linea Ferroviaria Metropolitana Bologna-Vignola come da previsioni PUMS

Nuovo Nido Castello di Serravalle

Ampliamento della Rete ciclopedonale diffusa

Ampliamento del Nido di Calcara

Miglioramento e riqualificazione delle aree verdi pubbliche



DRIVER 4

Attrattività e competitività

Valorizzazione e messa in rete dei principali magneti dell'attrattività locale
 Sostegno a sistemi produttivi all'avanguardia
 Promozione di un sistema di accoglienza diffusa
 Valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali
 Valorizzazione del commercio

MAGNETI

Casalecchio di Reno: Casa della Salute, Casa Conoscenza, Teatro Betti, Unipol Arena, Parco della Chiusa, Lido, Cittadella dello Sport, Cineca, Worklife, villa Ada, Chiusa, Lido, UCI cinema.

Monte San Pietro: Abbazia della Badia con annesso Museo del Territorio, musei e testimonianze storiche private (l'Osservatorio Astronomico Felsina, la Conserva, Casa Officina Gino Pellegrini, Castello di Mongiorgio, Collezione Moto d'Epoca Nigelli, ecc), borghi, chiesa, elementi del paesaggio rurale e montano

Sasso Marconi: Mausoleo e Museo di Guglielmo Marconi, Villa Griffone, Santuario Madonna del Sasso, Palazzo de' Rossi, Borgo di Colle Amerino, Sistema delle Ville Storiche, Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico

Valsamoggia: Abbazia di Monteveglio, Rocca di Blazzano, Castello di Serravalle, Borgo Tiola, Mulino ex Minelli di Banda, Chiesa di Sant'Apollinare

Zola Predosa: Casa della Salute, Biblioteca, Teatro Municipio, Parco Giardino Campagna, Centro Ca' La Ghironda, Parco Lungo lavino, Cittadella dello Sport PalaZola, Villa Edvige Garagnani, Sistema delle Ville.

Azioni

-  Potenziamento rete di ricettività e accoglienza diffusa
-  Aumento offerta turistica
-  Potenziamento turismo culturale
-  Potenziamento turismo ambientale
-  Valorizzazione commercio



Driver 5



Governance dei
processi decisionali

Asse tematico / Driver 5

Governance dei processi decisionali, dialogo tra Enti, Istituzioni, società

Gestire il rapporto pubblico – privato

Organizzare la partecipazione delle comunità locali

Gestire il rapporto locale – sovra locale

3 politiche, 9 azioni sinergiche

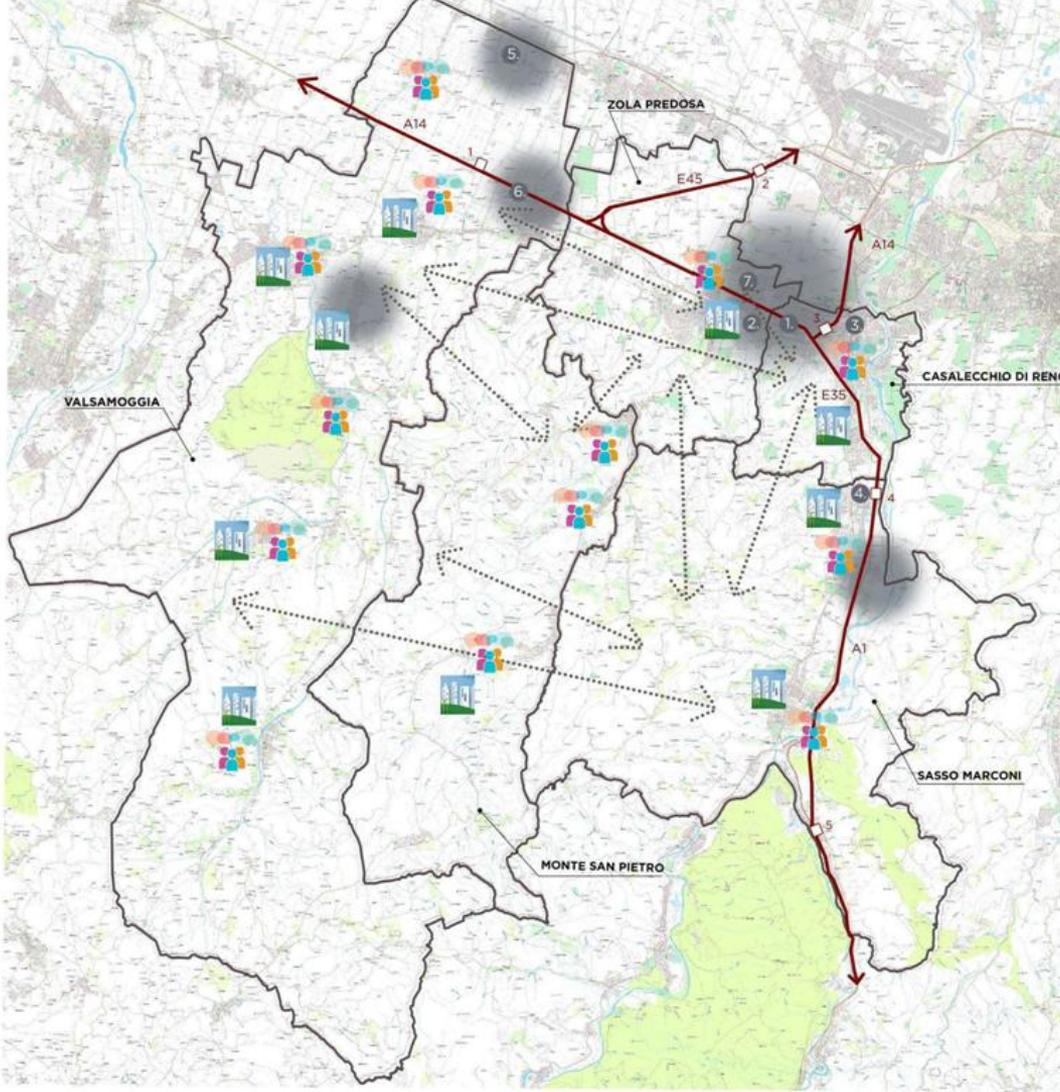


DRIVER 5

Governance

dei p

Rafforzamento del rapporto pubblico-privato
Partecipazione e attivazione delle comunità locali
Rapporto locale - sovralocale



Luoghi

1. FuturShow
2. Centro mobilità Zola Pilastrino
3. Polo Funzionale Meridiana
4. Ex Alfawassermann
5. Polo logistico-produttivo del Martignone
6. Polo di Via Lunga
7. Area produttiva Riale-Galvano

Aree produttive

Autostrade

Caselli autostradali

1. Casello Valsamoggia
2. Casello Bologna Borgo Panigale
3. Casello Bologna Casalecchio
4. Casello Sasso Marconi
5. Casello Sasso Marconi A1

Azioni

 Rafforzamento rapporto locale-sovralocale

 Attivazione processi partecipativi delle comunità locali

 Sostegno ai processi di rigenerazione

Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Programma della giornata



I laboratori

QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: corpi intermedi dell'Unione

OBIETTIVO: raccolta di stimoli e integrazioni riguardo il quadro di politiche e azioni del Piano Urbanistico Generale

I laboratori costituiranno dei **momenti di confronto collettivo sulle politiche e le azioni del PUG** assieme ai **corpi intermedi** dell'Unione e adotteranno la **tecnica della Teoria del Cambiamento**, attraverso cui si individueranno integrazioni e priorità a partire dalla definizione collettiva di una visione futura condivisa sul territorio dell'Unione.

Si prevedono nello specifico:

- **2 laboratori di Unione**, che andranno a lavorare sulle **politiche** del PUG;
- **5 laboratori, uno per ogni Comune**, con un focus maggiore sulle **azioni** previste dal Piano.

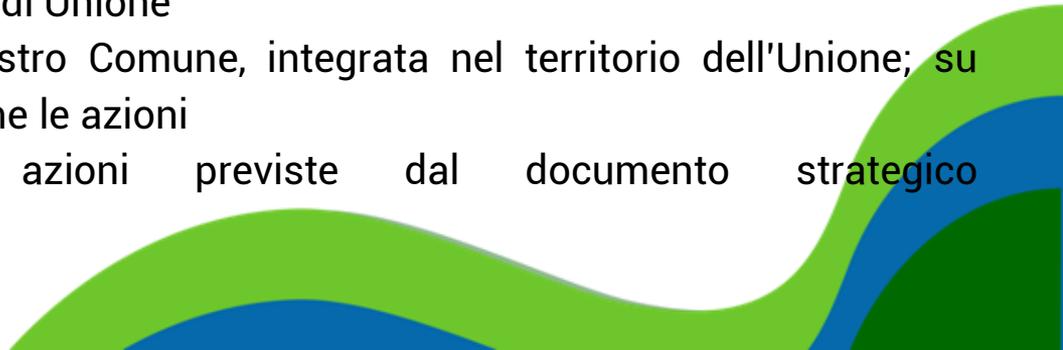
Come lavoriamo oggi?

L'obiettivo di oggi è **individuare collettivamente delle azioni** che riteniamo prioritarie per lo sviluppo del territorio dell'Unione, secondo le linee di indirizzo definite dal documento strategico e integrate attraverso i laboratori unionali.

Come lo faremo?

Per facilitare la discussione collettiva, ci sarà una divisione in tavoli.

A ogni tavolo troverete:

- una sintesi delle politiche individuate dal documento strategico, integrate con i punti e le tematiche emerse durante i laboratori di Unione
 - una planimetria del territorio del vostro Comune, integrata nel territorio dell'Unione; su questa planimetria mapperemo insieme le azioni
 - delle sintesi cartacee delle azioni previste dal documento strategico per il vostro Comune.
- 

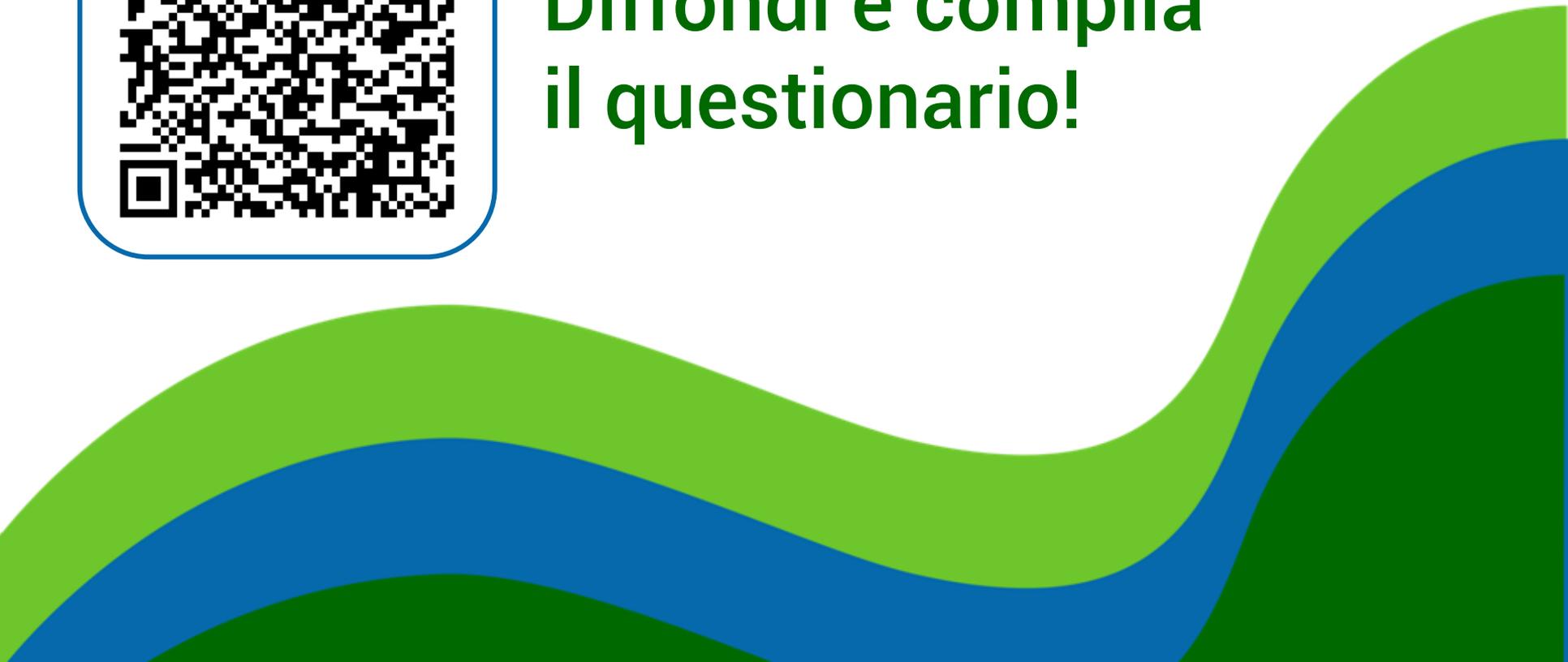
Iniziamo!

Divisione in tavoli e confronto collettivo





**Diffondi e compila
il questionario!**



Grazie per l'attenzione

pugpartecipa@unionerenolavinosamoggia.bo.it

